



**SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' --
AMBIENTE E SICUREZZA**
per la prevenzione degli incidenti rilevanti

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev. 3

Data:

06/2019

pagina:

1 di 12

INDICE

1	INTRODUZIONE	2
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO	2
2	PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI GENERALI	3
2.1	FORMALIZZAZIONE DEL SISTEMA	3
2.2	OBIETTIVI GENERALI.....	3
3	OBIETTIVI SPECIFICI	6
3.1	IMPEGNI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE	7
4	PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO	7
5	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	8
5.1	REQUISITI DEL SQAS-PIR.....	8
5.2	STRUTTURA DEL SQAS	8
5.3	ARTICOLAZIONE DEL SQAS	9
	ALLEGATO: PIANO DI ATTUAZIONE DEL SQAS – PIR	10

Redatto	Approvato	Visionato
Nome / Funzione: R. Boscolo / RSQAS	Nome / Funzione: A. Cosmo / GEST	Nome / Funzione: G. Mengato / RLS
Firma:	Firma:	Firma:
Data: 03/06/2018	Data: 03/06/19	Data: 03/06/2018

gestione non controllata

1 INTRODUZIONE

COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL ha iniziato la propria attività a gennaio 2017, con la presa in carico, a seguito di scissione della società COSMO AMBIENTE SRL con cessione ramo d'azienda, dell'impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Via Mestrina 46x Noale (VE).

COSMO AMBIENTE negli anni, è stata in grado di individuare ed attuare investimenti e trasformazioni del proprio sistema organizzativo e societario che le hanno permesso di offrire ai propri Clienti un'elevata capacità d'offerta dei servizi e prodotti, sia in termini qualitativi che quantitativi, nel rispetto dell'ambiente, delle esigenze dei propri dipendenti ed in generale di tutte le parti interessate, trasferiti a COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI attraverso la cessione del ramo d'azienda.

Da gennaio 2017 COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI si avvale, per la propria organizzazione, di un sistema di gestione integrato della Qualità, dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro conforme rispettivamente ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001. Attualmente COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI, per effetto della suddetta cessione, rientra tra le attività a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) ai sensi del D. Lgs. 105/2015, in quanto, sin dal 2015, COSMO AMBIENTE ricadeva nel dettato della norma in qualità di gestore di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi.

Il sistema organizzativo nel suo complesso non deve essere pertanto visto come un insieme burocratico di regole ed adempimenti, ma come il risultato del confronto tra il servizio che si attendono i Clienti e le diverse parti interessate e quello che COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL è in grado di offrire.

La recente esplicita applicabilità alle aziende similari alla COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL della Direttiva 2012/18/UE, unita alla entrata in vigore del Regolamento 1357/2014 di riordino delle frasi di rischio applicabili ai rifiuti, ha reso necessaria la emissione del presente documento, integrando le politiche già presenti in azienda con la politica SQAS-PIR richiesta dal D.Lgs 105/2015, applicabile all'attività.

1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è quindi redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 14 del D.Lgs 105/2015 ed in esso sono contenuti e descritti:

- i principi generali su cui si intende basare la politica di prevenzione e le norme di riferimento,
- gli obiettivi generali e specifici che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti,
- l'impegno a realizzare, adottare e mantenere un sistema integrato con i sistemi aziendali, il cui Sistema di gestione della Sicurezza sia comunque in attuazione

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data:

05/2019

pagina:

3 di 12

a quanto richiesto dall'art. 14 comma 3 e dell'allegato 3 del D.Lgs. 105/2015 ed in attuazione della politica aziendale,

- il programma di attuazione e miglioramento del sistema.

2 PRINCIPI GENERALI E OBIETTIVI GENERALI

La politica di prevenzione degli incidenti rilevanti, così come richiesto dal D.Lgs 105/2015, è stata definita per iscritto, inserita nel Manuale del sistema di gestione e nel presente Documento, denominato "Documento di Politica SQAS-PIR"; è stata distribuita e divulgata a tutti i livelli in occasione di incontri con il personale e con l'affissione nelle bacheche di stabilimento, come informazione del pubblico.

La politica include gli obiettivi generali ed i principi di intervento che sono stati delineati ed approvati dal Gestore, ricomprendendo gli obiettivi più generali delle altre politiche (ambiente e qualità) già presenti in stabilimento.

2.1 FORMALIZZAZIONE DEL SISTEMA

Il SQAS è formalizzato attraverso il presente documento, il Manuale del SQAS, le Procedure, il cui elenco è riportato in Allegato 1 al Manuale del SQAS susseguente Capitolo 5, e la documentazione di attuazione (modulistica, disposizioni di servizio, ecc. regolamentata dalle procedure). Trattandosi di sistema che si integra in un sistema preesistente, è stata data evidenza, nel titolo e nella numerazione, dei capitoli richiesti dal dettato della norma.

Le azioni previste ed illustrate nel Manuale del SQAS e nelle Procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia degli impianti e sostanze presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà richiedere una revisione, anche parziale, del Manuale e delle Procedure secondo le regole esposte nel capitolo 6.1 del presente documento.

Il Documento ed il Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza sono approvati ed emessi dal gestore.

2.2 OBIETTIVI GENERALI

Obiettivi generali dei sistemi applicati dalla COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl sono elencati di seguito e riferiscono al sistema integrato di stabilimento, e quindi rappresentano la globalità degli obiettivi prefissati. Nel capitolo relativo agli obiettivi specifici, come richiesto dal D.Lgs 105/2015, verranno esplicitati tali obiettivi riguardanti l'aspetto SQAS-PIR. Di conseguenza, gli obiettivi generali sono così riassunti:

- analizzare le esigenze espresse o implicite del cliente e collaborare con esso per una compiuta definizione dei requisiti progettuali ed esecutivi dei prodotti/servizi erogati, conservando e migliorando nel tempo tale rapporto di collaborazione al fine di ottenere la sua piena soddisfazione;

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data:

05/2019

pagina:

4 di 12

- rispettare i requisiti applicabili qualitativi preventivamente fissati e, nel contempo, migliorarli, conformemente a quelle che sono le esigenze del cliente in termini di costo, affidabilità e disponibilità;
- sensibilizzare e coinvolgere i clienti e i fornitori affinché siano correttamente gestiti gli impatti ambientali e i rischi per salute e sicurezza nelle varie fasi del ciclo di produzione di rifiuti pericolosi e non, e delle bonifiche;
- assicurare che le modalità di esecuzione delle lavorazioni e di gestione delle attività in impianto siano svolte in conformità alla legislazione vigente applicabile, alle norme tecniche in sicurezza e procedure operative previste, nonché al rispetto dell'ambiente circostante per non creare impatti ambientali negativi e prevenire di conseguenza l'insorgere di incidenti rilevanti, come definiti dal D.Lgs 105/2015;
- produrre un continuo e ragionevole miglioramento, in termini di efficienza e sicurezza, delle infrastrutture e dei mezzi dedicati alla realizzazione delle attività e all'erogazione dei servizi, e nel raggiungimento delle prestazioni richieste dal SQAS;
- coinvolgere i fornitori come parte integrante dell'azienda nel raggiungimento dei livelli di qualità fissati e responsabilizzarli ai fini di una garanzia totale, anche e soprattutto per quanto riguarda la fornitura di ben e servizi relativi ad apparecchiature o prestazioni critiche per la sicurezza;
- sensibilizzare, formare e coinvolgere tutti i collaboratori dell'azienda nel miglioramento continuo: sia esso finalizzato al miglioramento dei prodotti e servizi forniti, che relativo alle performance in termini di sicurezza, avendo sempre l'attenzione del rispetto per l'ambiente e la salvaguardia della sicurezza di tutti;
- attivare un processo di continuo miglioramento del servizio reso al cliente attraverso una azione costruttiva e continua di tutti i collaboratori di COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl.
- operare mediante un efficace controllo della redditività e dei costi al fine di accrescere gli utili e la competitività sul Mercato dell'Azienda. L'eliminazione di sprechi o attività superflue consente il reinvestimento di utili nel miglioramento delle performance di sicurezza dello stabilimento
- valutare e mantenere costantemente sotto controllo gli impatti ambientali che possono scaturire dalle attività aziendali al fine di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi fenomeno di incidente rilevante, inquinamento, danneggiamento o disturbo alla popolazione e a tutti i soggetti interessati; tale impegno è rivolto anche verso lo sviluppo di nuove attività che vengono preventivamente analizzate secondo il sistema di gestione integrato, al fine di ridurre gli impatti ambientali da esse potenzialmente generati ed adottando le tecnologie più pulite disponibili sul mercato ed economicamente praticabili;
- rispettare le prescrizioni legislative ambientali, salute e sicurezza applicabili, alle attività aziendali e le raccomandazioni emerse durante le ispezioni condotte dalle autorità e dagli enti di certificazione;

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data:

05/2019

pagina:

5 di 12

- migliorare continuamente le prestazioni ambientali e della sicurezza attraverso l'adozione di obiettivi e programmi più restrittivi, dove possibile, rispetto ai parametri imposti dalle leggi nazionali e comunitarie;
- monitorare ed ottimizzare i consumi di risorse energetiche e di materie prime/ausiliarie al fine di minimizzarli. Ciò consente anche di ridurre i potenziali impatti di eventuali incidenti all'interno dell'attività;
- indirizzare, monitorare ed ottimizzare i processi di erogazione e gestione dei servizi al fine di aumentare, ove possibile, la frazione di rifiuti destinati al recupero e riciclaggio in sostituzione dello smaltimento in discarica;
- coinvolgere e sensibilizzare, attraverso la continua formazione e responsabilizzazione, il personale nei confronti della politica ambientale del sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza adottato al fine di poter raggiungere gli obiettivi prefissati ed in generale aumentarne la sensibilità ambientale;
- riconoscere la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca;
- tutelare gli aspetti relativi alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, considerati fattori di primaria importanza per la crescita professionale di ciascun collaboratore;
- rendere disponibile e divulgare alle parti terze interessate i principi ispiratori del proprio sistema di lavoro e le finalità ambientali e della sicurezza che si intendono perseguire;
- coinvolgere le autorità pubbliche e le comunità locali al fine di prevenire possibili incidenti ambientali per una più efficace gestione di eventuali emergenze al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale, di salute e sicurezza connesso;
- rispettare le normative cogenti in materia di salute e sicurezza, con uno sforzo preventivo orientato al miglioramento continuo per ridurre il rischio di incidente, infortunio e malattie professionali sul lavoro e tendere al continuo miglioramento degli indici di salute e sicurezza, creando o migliorando le metodologie e le procedure per le varie attività e/o lavorazioni;
- nella fase di scelta dei fornitori, dare preferenza, nel limite del possibile, a coloro che adottano tecnologie pulite ed operano secondo sistemi di gestione ambientale e/o della qualità, selezionandoli attraverso opportune procedure;
- l'impegno a sviluppare le proprie strutture per una maggior sensibilizzazione, coinvolgimento, consultazione e formazione di tutto il personale e in particolar modo a chi riveste un ruolo di responsabilità;
- realizzare una crescita economica in correlazione diretta con la tutela dell'ambiente e della sicurezza delle persone ricercando uno sviluppo sostenibile attraverso la distribuzione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, con la volontà e la responsabilità di assicurare alle prossime generazioni un mondo migliore;

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data:

05/2019

pagina:

6 di 12

- catturare la luce solare per trasformarla in energia pulita, inesauribile, sicura e compatibile con l'ambiente attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici;
- continui investimenti in ricerca e innovazione tecnologica della società al fine di realizzare uno sviluppo energetico sostenibile;

3 OBIETTIVI SPECIFICI

La COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare l'equilibrio tra le esigenze di salvaguardia della salute delle persone e, più in generale, dell'ambiente ed i fini societari contemplati nello statuto. È volontà dell'Azienda, come ampiamente trattato negli obiettivi generali, operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti e delle persone che vivono nei pressi dello stabilimento, prevenendo l'occorrenza di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

A tale scopo l'Azienda provvede mediante azioni finalizzate alla prevenzione del rischio di incidente rilevante; gli obiettivi specifici, per il biennio 2019/2020 che vengono perseguiti sono:

- Integrazione dei propri sistemi di Gestione con quanto richiesto dal D.Lgs 105/2015 per quanto riguarda la redazione, la formazione l'approvazione ed il mantenimento del Sistema di Gestione specifico per le attività RIR e adeguamento secondo la norma UNI ISO 45001:2015;
- definire le competenze individuali, autonomie decisionali e relative responsabilità rese indispensabili dall'attuazione del SQAS;
- attuazione del Piano audit comprese le Azioni per la Sicurezza M17.03 stilato anno per anno, con il compimento delle prove di evacuazione e relativi audit;
- attuazione del piano di formazione annuale M18.03 che potrebbe essere integrato nel corso dell'anno;
- attuazione di azioni di verifica del grado di applicazione e di confidenza del personale con il SQAS, a mezzo di audit interni con verifica del grado di apprendimento; , interviste d'incontri programmati, con discussione del grado di apprendimento;
- assunzione di informazioni sulla qualità del lavoro svolto nel SQAS tramite gli indicatori di prestazione in riferimento al settore cui appartiene l'azienda.

Tutte le iniziative summenzionate sono poste sotto la responsabilità del Gestore, il quale le autorizza, verifica e coordina, con l'ausilio delle figure aziendali e dei collaboratori esterni che ritenga utile coinvolgere.

3.1 IMPEGNI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo precedente, l'Azienda si impegna a realizzare, adottare nonché a mantenere e ricercare il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione della sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 14 comma 5 del D.Lgs 105/2015 e dal presente documento.

In particolare il gestore si impegna a:

- Attribuire la disponibilità delle risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire gli obiettivi stabiliti;
- effettuare, in seguito ad eventuali modifiche, l'informazione, formazione ed addestramento di tutti i dipendenti in modo che possano operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le mutate condizioni dell'attività;
- la formazione volta ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con l'impianto del SQAS;
- la cooperazione con le competenti Autorità per la gestione delle azioni da attuare in caso di emergenza.

4 PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

La COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl fa proprio il principio ispiratore della Direttiva Europea 2012/18/UE secondo cui il funzionamento sicuro di una determinata installazione dipende dai criteri gestionali complessivi; l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SQAS) basato sui principi dell'allegato B della D.Lgs 105/2015, che integra e completa il sistema di gestione generale presente in azienda per la parte relativa alla gestione della qualità e dell'ambiente, costituito da prassi e disposizioni, viene pertanto ritenuto fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti, e più in generale per assicurare il rispetto della normativa ambientale, la garanzia del rispetto dei criteri di qualità applicati alla filiera produttiva ed al prodotto finito, e attraverso il proprio modello organizzativo, stabilire un sistema di controllo efficace, affiancato ad un sistema sanzionatorio interno in grado di prevenire ed eventualmente censurare comportamenti illeciti volontari ed involontari.

Le norme di riferimento utilizzate nella stesura del manuale e delle procedure sono elencate nel capitolo 3 di ogni singola procedura e nel riepilogo delle norme utilizzate, inserito nel manuale SQAS.

5 SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

5.1 REQUISITI DEL SQAS-PIR

Il SQAS-PIR è stato strutturato in modo da garantire la definizione e la documentabilità della politica di sicurezza, la sua divulgazione a tutti i livelli aziendali e la descrizione degli impegni assunti dal gestore.

Per verificare il raggiungimento dello scopo costituito dalla massima diffusione e per assicurarsi la comprensione dei documenti che sostanziano la politica dell'azienda nei confronti della sicurezza, il gestore pone in atto una serie di incontri di formazione ed informazione, con verifica dell'apprendimento, con il quale possa testimoniare il raggiungimento degli scopi prefissati.

Attraverso opportune procedure che regolamentano le verifiche periodiche sullo stato di applicazione del sistema, il gestore verifica periodicamente il raggiungimento degli obiettivi prefissi, in modo da garantire il prote continuo delle proprie performance.

È prevista una verifica e revisione del Documento con periodicità biennale, oppure in occasione di modifiche o qualora sia richiesto per l'adeguamento a nuove norme o a mutate condizioni dell'attività, sia tecnico-impiantistiche che organizzative.

Si dovrà comunque prevedere una verifica di congruenza in occasione di ogni aggiornamento del Rapporto di Sicurezza, che verrà redatto per in occasione delle modifiche eventualmente decise da COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl.

La verifica e l'aggiornamento del Manuale SQAS sono effettuati a cura di SGQAS su mandato di DIR, sulla base anche dei risultati della verifica delle prestazioni.

5.2 STRUTTURA DEL SQAS

Il SQAS-PIR della COSMO TECNOLOGIE AMBIENTALI Srl è proporzionato ai pericoli dell'attività industriale, ed è basato sull'analisi e valutazione dei rischi, ed è integrato con il più generale sistema di gestione aziendale che comprende anche il sistema di qualità ed il sistema ambientale.

Attraverso questa integrazione, il gestore ha reso organiche alle strutture generali aziendali, la struttura organizzativa, le responsabilità attribuite ai propri collaboratori, le prassi aziendali, le procedure e le risorse, riguardanti l'ambito sicurezza.

Ove esistano elementi in comune tra i vari sistemi, quelli riguardanti il SQAS-PIR sono opportunamente evidenziati, come richiesto dalla normativa applicabile.

Nella struttura del SQAS sono individuabili le sezioni riguardanti la politica e la conduzione aziendale per la sicurezza, l'organizzazione tecnico/ammnistrativa e l'individuazione delle risorse umane messe a disposizione dal gestore, le attività di pianificazione e la destinazione delle risorse, la misura delle prestazioni per la verifica del raggiungimento degli obiettivi in fase di riesame

5.3 ARTICOLAZIONE DEL SQAS

Il SQAS-PIR è articolato secondo quanto indicato dall'allegato B punto 3 del D.Lgs 105/2015. Esso è suddiviso in 7 capitoli, riguardanti:

- 1) Organizzazione e gestione del personale
- 2) Analisi e valutazione dei pericoli rilevanti
- 3) Controllo operativo
- 4) Modifiche e progettazione
- 5) Pianificazione delle emergenze
- 6) Controllo delle prestazioni
- 7) Controllo generale e revisione del sistema

La redazione o modifica delle procedure, si esplicita con riferimento a 3 fasi:

1. redazione o modifica procedure
2. emissione, informazione ed attuazione
3. verifica dell'efficacia ed eventuale revisione

L'emissione e l'aggiornamento delle procedure è stato assegnato dal gestore ad un team misto interno/esterno, che comprende il responsabile SQAS e l'assistente SQAS, le cui competenze sono state estese al SQAS-PIR, al RSPP, e ad una società di consulenza.

L'elenco dettagliato delle procedure, con le date di adozione, attuazione, modifica e verifica periodica, è in allegato al presente documento, e ne è parte integrante.

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data:

05/2019

pagina: 10 di 12

ALLEGATO: PIANO DI ATTUAZIONE DEL SQAS – PIR

SEZ. NORMA		
Qualità		ELENCO PRO-PIR
Ambiente		
Sicurezza		
8.2	2	Attività commerciale per gestione rifiuti
8.1		
8.1		
8.3	4	Progettazione manufatti
8.1		
8.1		
7.5	5	gestione delle informazioni documenti, del PMC
7.5		
7.5		
8.4	6	procedura per l'approvvigionamento
8.1		
8.1		
8.2	7	Attività commerciale per vendita materie prime e manufatti
8.1		
8.1		
7.1.3	8	manutenzione di macchine, attrezzature e impianti
8.1		
8.1		
8.5	9	Controllo dei processi
8.1		
8.1		
7.1.5	11	procedura per la gestione degli strumenti di misura
9.1.1		
9.1.1		
8.7-10.2	14	NC-AC
10.2		
10.2		
8.5.4	15	procedura per la movimentazione, immagazzinamento, imballaggio, conservazione e consegna
8.1		
8.1		

Titolo DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data: 05/2019

pagina: 11 di 12

9.2	17	Audit interno
9.2		
9.2		
7.1-7.2-7.3	18	Procedure risorse umane e formazione
7.1-7.2-7.3		
7.1-7.2-7.3		
8.4-8.1	19	CONTRATTO DI SERVIZIO
	20	SODDISFAZIONE CLIENTI
9.1	21	valutazione aspetti ambientali
na		
6.1.2		
na	22	Identificazione dei pericoli valutazione dei rischi e determinazione delle azioni di controllo
na		
6.1.2		
7.5	23	Requisiti normativi
9.1.2		
9.1.2		
7.4	24	comunicazione interna ed esterna
7.4		
7.4		
105/15	25	ANALISI DEI RISCHI E DEI PERICOLI RILEVANTI (criteri, metodologia e modalità di presentazione dei risultati)
na	26	Gestione emergenze
8.2		
8.2		
9.1.3	27	Monitoraggio SQAS e PCM
9.1		
9.1		
	28	
10.2		Analisi degli incidenti e dei comportamenti pericolosi
	29	
105/15		Gestione delle modifiche
na	30	Gestione sorveglianza sanitaria

Titolo

DOCUMENTO DI POLITICA SQAS-PIR

Edizione: 0 Rev.3

Data:

05/2019

pagina: 12 di 12

na		
8.1		
na	31	Gestione DPI
8.1		
8.1		
na	32	Norme regolamentari in materia in gestione operativa di appalti e subappalti
na		
8.1		
9.3	34	Riesame della Direzione, Obiettivi, traguardi e programmi
9.3		
9.3		
7.5	35	Gestione sistemi informativi e tutela della Privacy Via Mestrina
7.5		